

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
PIERLUIGI PETRINI

La seduta comincia alle 9.

La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono ventuno.

Modifica nella composizione del Comitato parlamentare per i servizi di informazione e sicurezza e per il segreto di Stato.

(Vedi resoconto stenografico pag. 1).

Discussione delle proposte di legge: Rendiconto annuale sindacati (4504 ed abbinata).

PRESIDENTE comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito *(vedi resoconto stenografico pag. 1)*.

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

MICHELE RICCI, *Relatore per la maggioranza*, illustra il contenuto del provvedimento, rilevando che la disciplina in esso contenuta contrasta con l'articolo 39 della Costituzione: propone pertanto all'Assemblea la sua reiezione.

MARCO TARADASH, *Relatore di minoranza*, sottolinea l'ingente mole di

risorse amministrative dalle organizzazioni sindacali, raccomanda l'approvazione del provvedimento, al fine di soddisfare esigenze di trasparenza non più eludibili.

LUIGI VIVIANI, *Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale*, rilevato che la normativa vigente soddisfa adeguatamente le esigenze di controllo e di trasparenza sottese al provvedimento, esprime l'orientamento contrario del Governo.

PRESIDENTE constata l'assenza del deputato Dalla Rosa, iscritto a parlare; si intende che vi abbia rinunciato.

PASQUALE GIULIANO, respinte le considerazioni critiche del relatore per la maggioranza, ribadisce la necessità di disciplinare con norme dettagliate e precise un settore nel quale non è più possibile tollerare inammissibili « posizioni di rendita ».

PIETRO ARMANI esprime la convinta adesione del gruppo di alleanza nazionale al provvedimento in esame, che non avrà alcun riflesso negativo sulla libertà dei sindacati, sancita dalla Costituzione; rileva altresì che, in merito alla rendicontazione, la legge n. 460 del 1997 ha una mera valenza tributaria e che occorre fare chiarezza sulla situazione patrimoniale ed economica delle organizzazioni sindacali.

PRESIDENTE consente al deputato Dalla Rosa di intervenire, sebbene ne abbia già constatato l'assenza.

FIORENZO DALLA ROSA, richiamato il contenuto della proposta di legge presentata dai deputati della lega nord, os-

serva che al « sacrosanto » principio di libertà di associazione consegue naturalmente la volontarietà della contribuzione degli iscritti.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e prende atto che il deputato Taradash, relatore di minoranza, rinuncia alla replica.

MICHELE RICCI, *Relatore per la maggioranza*, ribadito che il provvedimento rappresenta il tentativo di introdurre impropriamente forme di controllo del sindacato, ritiene che l'Assemblea potrà comunque decidere liberamente se approvare o respingere il testo.

LUIGI VIVIANI, *Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale*, rinuncia alla replica.

PRESIDENTE rinvia ad altra seduta il seguito del dibattito.

Discussione del disegno di legge S. 932: Personale scolastico (approvato dal Senato) (4754 ed abbinato).

PRESIDENTE comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 19*).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

MICHELE RICCI, *Relatore per la maggioranza*, premesso che la piena applicazione della legge n. 341 del 1990 e l'acquisizione dell'autonomia scolastica imporranno un riesame delle modalità di reclutamento del personale, illustra i contenuti del provvedimento, del quale raccomanda l'approvazione.

ANTONINO GAZZARA, *Relatore di minoranza*, ricordati gli aspetti positivi del provvedimento, alla cui definizione in Commissione l'opposizione ha contribuito, auspica che la maggioranza voglia rece-

pire alcuni emendamenti nell'ambito di un confronto che auspica serrato e privo di « pregiudizi » e « blindature ».

TERESIO DELFINO, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*, avverte che il Governo si riserva di intervenire in replica.

ANGELA NAPOLI, espressa contrarietà ad un provvedimento « zibaldone », inadeguato a risolvere la situazione di incertezza in cui versa il personale scolastico, chiede che al testo in esame siano abbinate altre proposte di legge, di cui è firmataria, vertenti su analoga materia.

ALBERTO ACIERNO, sottolineata la necessità di pervenire, in tempi brevi, all'approvazione del provvedimento, preannuncia la presentazione di emendamenti volti a migliorare un testo il cui impianto è comunque condivisibile.

FIorenzo DALLA ROSA condivide l'esigenza di risolvere il problema del precariato, fonte di frustrazione e demotivazione; pur apprezzando alcune parti del provvedimento, lo giudica insufficiente e penalizzante per gli insegnanti che risiedono nelle regioni padane: per questo auspica l'approvazione degli emendamenti presentati dal gruppo della lega nord.

ALFREDO STRAMBI, formulati alcuni rilievi critici, ritiene che comunque, alla luce dei miglioramenti introdotti dalla Commissione, il testo in esame si configuri come un apprezzabile compromesso, sul quale esprime il consenso del gruppo comunista.

PRESIDENTE constata l'assenza del deputato Polizzi, iscritto a parlare; si intende che vi abbia rinunciato.

LUCA CANGEMI, rilevato che il provvedimento appare complessivamente inadeguato e frutto di faticose mediazioni, ne riconosce tuttavia l'urgenza; si augura però che il testo possa essere migliorato,

adottando soluzioni più adeguate, in particolare per il personale precario e gli insegnanti di sostegno.

FORTUNATO ALOI, nell'esprimere valutazioni critiche su un provvedimento che appare « macchinoso » e poco organico, al quale peraltro potevano essere abbinate altre proposte di legge da tempo presentate, dichiara la contrarietà del gruppo di alleanza nazionale ad un testo che non risolve, in particolare, il problema del precariato.

PRESIDENTE precisa che l'abbinamento dei progetti di legge è prerogativa della competente Commissione di merito.

Dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e prende atto che il deputato Gazzara, relatore di minoranza, rinuncia alla replica.

MICHELE RICCI, *Relatore per la maggioranza*, ricordato che il testo è stato migliorato, nel corso dell'esame in Commissione, anche con il contributo dell'opposizione, sottolinea l'urgenza di licenziare il provvedimento, atteso dalle categorie interessate.

TERESIO DELFINO, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*, rilevato che il testo in esame è stato migliorato, conferendo maggiore chiarezza alle finalità proprie del provvedimento, ne raccomanda la rapida approvazione, preannunciando la disponibilità del Governo ad un confronto parlamentare sugli emendamenti presentati.

PRESIDENTE rinvia ad altra seduta il seguito del dibattito.

Ordine del giorno della prossima seduta.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della prossima seduta:

Mercoledì 9 dicembre 1998, alle 10.

(Vedi resoconto stenografico pag. 42).

La seduta termina alle 12,30.